



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 01/02/2018

OGGETTO: Interrogazioni.

L'anno duemiladiciotto il giorno uno del mese di Febbraio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila	assente
2) Perri	Clorinda	assente	10) Di Dio	Giovanni
3) Cunia	Salvatore	11) Baglio	Katia	
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa	assente
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin	
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe	
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe	assente
8) Strazzante	Michela	16) Barresi	Jasmine	

Presenti n. 12

Assenti n. 4

Scrutatori: Barresi Jasmine

Ferrigno Fabrizio

Strazzanti Stella

Presiede il Presidente Di Dio Giovanni

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente passa al punto avente ad oggetto "**interrogazioni**"

1. Vengono trattate congiuntamente le interrogazioni del M5S su "**magnetofono 2.0 e quella in materia di informazione comunicazione alla cittadinanza dell'attività dell'ente**"

Il Consigliere Tambè dà lettura delle interrogazioni. Rileva che è passato del tempo e tante cose sono superate. Leggere i verbali è diventato osceno, sono incomprensibili. Chiede quale sia lo spirito e quale l'esigenza del magnetofono. E' stato provato in Commissione e ne è venuto fuori un obbrobrio in quanto spesso vengono fuori pensieri espressi in libertà! Il magnetofono risponde a queste esigenze? L'Amministrazione dovrebbe valutare la diretta streaming delle sedute delle Commissioni.

L'Assessore Salvaggio dà lettura della risposta scritta che si allega.

Il Consigliere Tambè si dichiara soddisfatto solo in parte in quanto ora convivono i due strumenti ma prima non era così. Si aspettava come risposta che la trasparenza non ha prezzo! Rileva che si può potenziare l'utilizzo di tali strumenti.

L'Assessore Salvaggio risponde che la trasparenza è ampiamente assicurata.

2. **La Consigliera Baglio** ritira l'interrogazione sulla relazione annuale del Sindaco.

3. **Interrogazione prot. n. 9960 del 21/09/2017 del M5S sulla "procedura per l'affidamento del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio di rilevazione delle violazioni al C.d.S. e, in particolare, di quello di stampa, imbustamento e consegna dei verbali"**

La Consigliera Baglio dà lettura dell'interrogazione

L'Assessore Salvaggio dà lettura della risposta scritta che si allega.

Consigliera Baglio replica chiedendo che la risposta scritta venga data entro i termini e al primo firmatario. Evidenzia che manca la determina a contrarre e che i verbali per le contestazioni immediate vanno elevati contestualmente. Si dichiara insoddisfatta.

4. **Interrogazione prot. n. 9963 del 21/09/2017 del M5S sul "contratto di fornitura di energia elettrica stipulato tra il Comune di Barrafranca e la società HERA COMM S.r.l."**

La Consigliera Baglio dà lettura dell'interrogazione

L'Assessore Salvaggio spiega che non è stato trovato il contratto perchè non esiste in quanto la società agisce in regime di salvaguardia autonomamente. L'unico riferimento a detta società è stato rinvenuto nell'Ufficio di Gabinetto come comunicazione di cui dà lettura. E' un servizio previsto per legge e affidato dal Ministero.

La Consigliera Baglio replica dicendo che qualcosa ci deve essere. Resta il fatto che si tratta di un Pod non più utilizzato per cui non si può continuare a pagare senza motivo. Si dichiara parzialmente

soddisfatta.

Il Sindaco spiega che dalla comunicazione letta dall'assessore Salvaggio si evince che lvi è stata una procedura concorsuale pubblica per macro aree da parte del Ministero per le società che agiscono in regime di salvaguardia. Il Pod riguarda la vasca.

4. Interrogazione del M5S **sull'Estate Barrese 2017"**

Il Consigliere Tambè dà lettura dell'interrogazione.

L'Assessore Patti spiega che l'ordinanza serviva a garantire la sicurezza della manifestazione. Spiega che si sta predisponendo un piano per garantire il rispetto delle misure di Safety e security nelle piazze del paese che è il massimo che si può fare in un Comune in dissesto. Spiega che il Comune non ha erogato alcun contributo per le manifestazioni estive ma ha dato l'agibilità del palco e della piazza. Vi sono obblighi e delle misure di sicurezza che vanno rispettati anche dalle associazioni.

Il Sindaco spiega che era assente quella settimana. Si è voluto fare una sintesi per dare enfasi alle singole manifestazioni e dare lustro a tutte le associazioni coinvolte con un unico manifesto. Inoltre bisogna rispettare le nuove norme in materia di safety e security.

Il Consigliere Tambè ribadisce di non condividere la forma dell'ordinanza in quanto le associazioni non si sarebbero sottratte dal fare le manifestazioni e dall'osservare le misure di sicurezza. Si dichiara insoddisfatto.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to. Dott. Tambè Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to . Dr.ssa Giunta Anna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



*Prescritto nel P.C. del
26/07/12*

Al Sig. Sindaco del
Comune di Barrafranca **Prof. Fabio Accardi**

All'assessore alla trasparenza

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Giovanni Di Dio

Oggetto: Interrogazione sull'adozione del sistema di verbalizzazione e visione/ascolto delle sedute del C.C. denominato **magnetofono 2.0**.

I sottoscritti consiglieri comunali, Alessandro Tambè e Katia Baglio in qualità di portavoce del **Movimento 5 Stelle** in seno al Consiglio Comunale di Barrafranca, nell'espletamento del proprio mandato

PREMESSO CHE

- Dalle pagine del quotidiano "La Sicilia" e/o dalle esternazioni del Sindaco Accardi abbiamo appreso del nuovo sistema/apparecchiatura di verbalizzazione automatica e di visione e ascolto in tempo reale delle sedute del Consiglio Comunale (il cd "magnetofono 2.0);
- dalle informazioni pervenute alla cittadinanza pare non sia stata rinnovata la convenzione con **Radio Luce**. convenzione che garantiva, fra l'altro, anche l'importantissima diffusione, non solo in tempo reale, via radio e video (in streaming) di tutte le sedute del Consiglio Comunale.

Ciò premesso e considerato

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco e l'assessore alla trasparenza affinché riferiscano in Consiglio Comunale:

- Su quali siano i motivi che hanno indotto l'Amministrazione a scegliere questo tipo di servizio considerato che codesto Ente si trova in stato di

dissesto finanziario e considerato che la convenzione con Radio Luce risultava economicamente più conveniente;

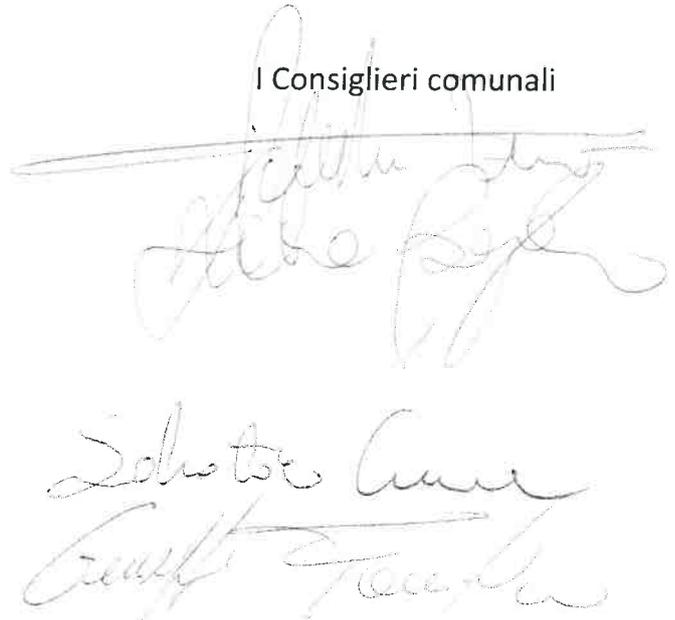
- Su quale sia il vantaggio economico della predetta scelta;
- Sulle motivazioni che hanno indotto Lei sig. Sindaco e l'amministrazione da Ella presieduta a interrompere la convenzione con Radio Luce;

Si chiede altresì di spiegare a questo Civico consesso, e a tutta la cittadinanza, se sarà possibile avere un servizio **"in diretta" esteso a tutti** e non soltanto a chi abbia uno smartphone, un tablet, un I-pad o un computer collegato a internet.

Si richiede risposta scritta e orale e che la presente venga inserita all'O.d.G. del primo Consiglio Comunale utile.

Barrafranca lì, 26/07/2017

I Consiglieri comunali



The image shows four handwritten signatures in cursive script, arranged in two rows. The top row contains two signatures, and the bottom row contains two signatures. The text 'I Consiglieri comunali' is printed above the top row of signatures.



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot. Gab. _____
del _____

Li, _____

Al Consigliere comunale
Dr. A. Tambè
C.so Garibaldi – Barrafranca

Oggetto: risposta alle interrogazioni del Movimento 5 stelle riguardanti il sistema di verbalizzazione e visione/ascolto delle sedute del C.C. mediante il Magnetofono 2.0 (presentata nella seduta C.C. del 26/07/2017) e sulle scelte effettuate dall'amministrazione comunale in materia di informazione e comunicazione alla città delle attività dell'ente (prot. gen. n. 9966 del 21/9/2017).

In merito alle interrogazioni di cui all'oggetto si riferisce quanto segue.

I motivi per cui è stato affidato alla ditta CEDAT 85 S.R.L. il sistema di verbalizzazione e visione/ascolto delle sedute del C.C. mediante il Magnetofono 2.0, sono da imputarsi al fatto che l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno disporre di un servizio di registrazione e di trascrizione integrale delle sedute del Consiglio Comunale per consentire la riproduzione veloce e fedele dell'attività consiliare.

Come a tutti è noto, le frequenti sedute e la complessità degli interventi non consentono l'immediata trascrizione nei verbali. La tecnologia in questione, permette invece l'immediata trascrizione degli interventi nonché la quasi immediata pubblicazione dei relativi verbali.

Dal punto di vista economico l'affidamento di tale servizio alla società di cui sopra è economicamente vantaggioso per l'ente, poiché di fatto l'importo complessivo di affidamento del servizio è pari a € 11.793,98 di cui:

€ 4.884,27 compresa IVA nell'anno 2017

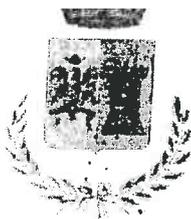
€ 2.859,19 compresa IVA nell'anno 2018

€ 2.859,19 compresa IVA nell'anno 2019

€ 1.191,33 compresa IVA nell'anno 2020.

Tale spesa comprende, oltre i benefici di cui sopra, la dotazione degli strumenti atti alla realizzazione degli scopi che l'Amministrazione si prefigge, quali telecamera e microfoni per la registrazione, server per la registrazione video digitale indicizzata, servizio di streaming delle sedute consiliari.

A seguito della liquidazione totale della somma, l'impianto elencato rimarrà nelle disponibilità dell'ente comunale.



Comune di Barrafranca

Libero Consorzio Comunale di Enna

Dopo i tre anni, se il Comune lo riterrà opportuno, potrà rinnovare il servizio del Magnetofono per l'archiviazione al costo di € 2.859,00 (canone annuale), altrimenti provvederà autonomamente all'archiviazione, così come previsto dalla normativa vigente.

La questione esposta prescinde dall'egregio lavoro effettuato dall'emittente Radio Luce, alla quale lo scorso anno sono stati liquidati circa 8.000 €.

L'Amministrazione qui presente non vuole in nessun modo porre fine alla collaborazione con Radio Luce, difatti il magnetofono e Radio Luce rappresentano due tipi di collaborazione differente.

Mentre il Magnetofono (inserito nel programma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Me.Pa- su direttiva del MEF e di Consip) si pone come servizio istituzionale, Radio Luce rappresenta un lavoro di divulgazione dell'attività e degli eventi noti del Comune di Barrafranca.

All'emittente, con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 10/08/2017, è stato affidato un incarico di collaborazione per la divulgazione delle comunicazioni istituzionali degli organi amministrativi e politici dell'Ente, al costo complessivo di euro 3.000.

In virtù della convenzione appena citata, Radio Luce potrà, come sempre, riprendere le sedute consiliari ai fini della divulgazione delle attività che vi si svolgono.

Radio Luce potrà operare contestualmente all'attività del Magnetofono che, giova ripeterlo, si pone come servizio istituzionale per la trasformazione del parlato in testo, permettendo la verbalizzazione del Consiglio, la diretta in streaming, l'archiviazione dei verbali, la registrazione del Consiglio, la possibilità di rivedere i singoli interventi effettuati durante i lavori consiliari.

Riguardo specificatamente all'interrogazione prot. gen. n. 9966 del 21.09.2017, la somma percepita nell'anno 2016 da Radio Luce è stata € 8.000 circa e non di 6.000; il pagamento per il magnetofono, così come sopra evidenziato, è rateizzato in tre anni e per il primo corrente anno, la spesa sarà di € 4.884,27.

Distinti saluti.

L'Assessore

Dr. A. Salvaggio

Il Sindaco

Prof. F. Accardi



Al Sindaco
Prof. Fabio Accardi

All'Assessore al ramo

→ ai Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Di Dio

Comune di BARRAFRANCA

Oggetto: Interrogazione sulle scelte effettuate dall'amministrazione comunale in materia di informazione e comunicazione alla cittadinanza delle attività dell'ente.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che il programma elettorale di codesta amministrazione prevede la **trasparenza** e la massima pubblicità degli atti comunali, la rendicontazione e la **partecipazione**;
- che per **trasparenza amministrativa** deve intendersi, nella sua più ampia accezione, l'assicurare la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia fra questo ultimo ed il mondo esterno;
- che per garantire la massima **partecipazione**, tutti i cittadini devono essere messi nelle condizioni di poter prendere parte alla vita pubblica;
- che in data 31.12.2016 è cessata, a causa del mancato rinnovo, la convenzione triennale tra Radio Luce e il Comune di Barrafranca, il cui oggetto era la diffusione tramite **radio, video e streaming** delle sedute del Consiglio Comunale, ponendo fine così ad un'attività di informazione e partecipazione dei cittadini svolta fin dai primi anni Novanta;
- che con determinazione n. 99/421 del 1.6.2017, il Responsabile del I Settore ha impegnato la somma complessiva di € 11.793,98, al fine di provvedere all'acquisto di un "Magnetofono" fornito dalla Ditta Cedat 85 S.r.l., per la durata di 36 mesi;
- che per il primo anno (7 mesi in realtà!) è stata impegnata la somma di € 4.884,27 IVA compresa

per il periodo che va dal 1.6.2017 al 31.12.2017, cap. non indicato, specificando quale CIG il n. Z921ED8A47;

- che l'esigenza della Giunta era quella di garantire un servizio di registrazione e trascrizione dell'attività consiliare più efficace ed efficiente rispetto a quello fornito dall'emittente locale;

- che secondo le dichiarazioni rese nella nota stampa del Sindaco di Barrafranca pubblicata sul sito www.radioluce.it in data 7.7.2017 "il "Magnetofono" consentirà non solo la verbalizzazione delle sedute consiliari garantendo un più **razionale utilizzo delle risorse umane interne** ma darà anche la possibilità di trasmettere in streaming, dal sito internet istituzionale, le pubbliche sedute con diversi **servizi aggiunti** quali: la possibilità di seguire gli interventi di ogni singolo oratore o di ogni argomento, l'archiviazione digitale dei verbali";

- che sempre nello stesso comunicato, il Sindaco dichiara che la comunicazione delle attività dell'ente è un processo interno che deve utilizzare canali e **strumenti istituzionali** senza che ci sia la mediazione di un soggetto intermedio (il giornalista o la testata giornalistica) tra Istituzione e cittadino;

- che secondo le dichiarazioni rese nella nota stampa del Sindaco di Barrafranca pubblicata sul sito www.radioluce.it in data 24.7.2017, il Magnetofono avrebbe garantito velocità e trasparenza delle informazioni su delibere e provvedimenti, **riduzione dei costi di verbalizzazione e archiviazione** delle assemblee comunali;

- che con deliberazione n. 64 del 10.8.2017, la Giunta Comunale ha affidato all'emittente radiofonica Radio Luce, l'**attività di divulgazione delle comunicazioni istituzionali degli organi amministrativi e politici**, ergo anche di questo On.le Consiglio Comunale, mediante una convenzione stipulata tra le parti, per un costo complessivo di € 3.000,00 e per la durata di un anno;

- che secondo le dichiarazioni rese nella nota stampa del Sindaco di Barrafranca pubblicata sul sito www.radioluce.it in data 10.8.2017, l'amministrazione comunale si pone l'obiettivo di entrare in diretto contatto con l'intera comunità, comunicando la propria attività e finalità attraverso la **divulgazione radiofonica**;

- che, tornando indietro di qualche mese, in data 03.04.2017, questo gruppo consiliare con prot. n. 3623, ha depositato una proposta di regolamento per le riprese audio video e la diffusione in streaming delle sedute delle Commissioni Consiliari, il quale non ha ancora ottenuto i pareri dei responsabili dei servizi di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000, nonché dell'art. 30 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi (deliberazione G.C. n. 71 del 6.4.2012 e s.m.i.). Invero, lo stesso non è stato ancora trattato dalla commissione consiliare competente, perché a detta dell'amministrazione, lo streaming sarebbe stato garantito dal Magnetofono, sicché il nostro regolamento risultava ormai inutile;

CONSIDERATO

- che la **massima partecipazione** della cittadinanza alla vita politica del paese **non è stata garantita**, visto che lo strumento *de quo* non consente la trasmissione via radio dell'attività consiliare, circostanza questa da non sottovalutare, se si pensa alla variegata moltitudine di cittadini che seguivano i consigli comunali tramite radio;
- che appare evidente che il **servizio offerto** dalla Ditta Cedat 85 S.r.l., risulta quantitativamente e qualitativamente **inferiore** rispetto a quello offerto dall'associazione Radio Luce;
- che non si comprende come siano state effettuate tali scelte, considerato che si è passati da una singola convenzione il cui corrispettivo annuale previsto ammontava a € 6.000,00, a due convenzioni per un costo totale annuale di € 7.884,27, **escludendo** così anche l'**economicità** dell'operazione;
- che la suesposta strumentazione richiede l'impiego durante le sedute consiliari, di almeno due dipendenti con maggior dispendio di denaro pubblico, ai quali non è consentito allontanarsi, nemmeno per esigenze fisiologiche, posto che l'allontanamento anche di un solo tecnico non permette all'altro di continuare l'attività di registrazione autonomamente, ergo comporta necessariamente la sospensione dei lavori dell'aula. Per quanto detto si rende necessaria almeno la presenza di un **terzo dipendente**, dunque la migliore **razionalizzazione delle risorse non è ben garantita** o meglio esplicitata (a quanto ammontavano prima i costi e a quanto ammontano oggi?);
- che il Primo Cittadino, da un lato, dichiara che la comunicazione istituzionale non può essere affidata ad un soggetto intermedio tra l'Istituzione ed i cittadini, in quanto trattasi di un processo interno, dall'altro due mesi dopo l'acquisto del Magnetofono, torna ad **affidare allo stesso soggetto intermedio** (Radio Luce) l'attività di divulgazione delle comunicazioni istituzionali degli organi amministrativi e politici, smentendo le proprie affermazioni;
- che Radio Luce ha sempre svolto la propria attività di divulgazione delle informazioni gratuitamente, quindi non si comprende per quale motivo si decida di pagarla;

PRESO ATTO

- che oltre ad aver perso il servizio di trasmissione radio dei Consigli Comunali, non è mai stato effettuato lo streaming delle sedute delle Commissioni e che, il regolamento presentato da questo gruppo consiliare, giace nel cassetto della Segreteria.

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

INTERROGANO

il sig. Sindaco e l' Assessore al ramo per conoscere:

1. se le SS.LL ritengono che quella parte della cittadinanza che seguiva i consigli comunali alla radio, non abbiano più il diritto di seguire le attività del massimo organo istituzionale del

Comune;

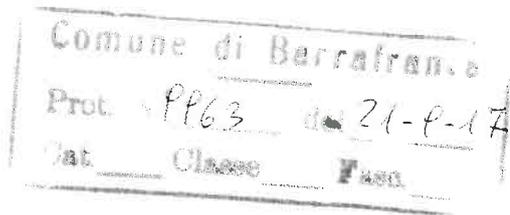
2. qual è il risparmio economico ottenuto dall'Amministrazione nello stipulare le due convenzioni sopraccennate, passando così da un costo annuo di € 6.000,00 a quello di € 7.884,27;
3. in che cosa consiste la migliore razionalizzazione delle risorse umane e quali sono i servizi aggiuntivi ottenuti, anche in considerazione del venir meno della possibilità di trasmissione via radio;
4. in che cosa consiste l'attività di divulgazione delle comunicazioni istituzionali degli organi amministrativi e politici e quali servizi comprende dettagliatamente questa nuova convenzione con Radio Luce;
5. se ritengono o meno importante, a garanzia della massima trasparenza e partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica del loro paese, la possibilità di effettuare lo streaming delle sedute delle commissioni consiliari.

Si chiede risposta scritta e orale. Attesa l'importanza della stessa, si chiede altresì, che la presente interrogazione sia inserita nell'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

Barrafranca li, 28/4/12

I CONSIGLIERI COMUNALI INTERROGANTI

Katia Baglio (KATIA BAGLIO)
Alessandro Tambe' (ALESSANDRO TAMBE')
Alice Crapanzano (ALICE CRAPANZANO)
Solutoa Curia
Stefano Janni



Al Sindaco
Prof. Fabio Accardi

All'Assessore alla Legalità
Dr. Alessandro Salvaggio

→ al Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Di Dio

Comune di BARRAFRANCA

Oggetto: Interrogazione sul contratto per la fornitura di energia elettrica stipulato tra il Comune di Barrafranca e la società HERA COMM S.r.l.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che l'art. 18, comma 1, lettera c, dello Statuto Comunale prevede, tra i diritti dei consiglieri comunali, quello *“di ottenere dagli enti, dalle aziende e dalle strutture dipendenti dal Comune le informazioni necessarie per espletare il proprio mandato secondo le norme previste nell'apposito regolamento”*;
- che in data 13.9.2017, la consigliera Baglio si è recata presso gli uffici di Codesto Ente, per ottenere informazioni circa il contratto stipulato tra il Comune di Barrafranca e la società HERA COMM S.r.l.;
- che nessuno degli uffici interpellati (Ufficio Tecnico/Ragioneria/Ufficio Contratti) è stato in grado di dare informazioni in merito all'oggetto della prestazione, alla sussistenza di un regolare contratto e né sull'Ufficio ove lo stesso è reperibile;

CONSIDERATO

- che era intenzione di questo gruppo consiliare avere semplicemente maggiori informazioni sulla prestazione oggetto del contratto;

PRESO ATTO

- dell'aleatorietà e/o scomparsa del contratto con HERA COMM S.r.l.;

VISTI

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

INTERROGANO

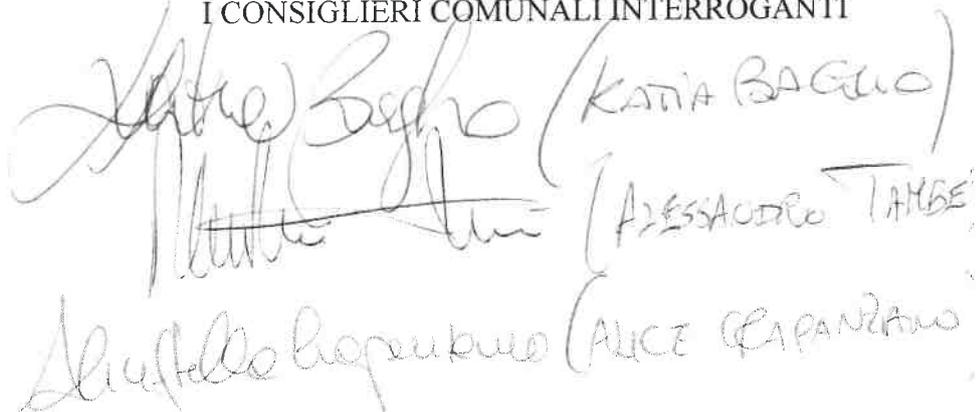
il sig. Sindaco e l'Assessore alla Legalità per conoscere:

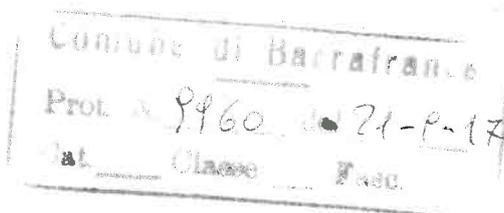
1. in quale Ufficio si trova il contratto in oggetto;
2. come mai si è perso;
3. se è stato ritrovato;
4. da quali POD (punti di prelievo) viene prelevata l'energia elettrica;
5. chi, come e quando ha stipulato il contratto in questione HERA COMM S.r.l.;
6. quanti e quali altri contratti di fornitura di energia elettrica, oltre a quello con Enel SO.LE S.r.l e con Enel Energia S.p.A., sono stati stipulati ed attualmente in corso di esecuzione presso il Comune di Barrafranca, specificandone se esistenti, i punti di prelievo.

Si chiede risposta scritta e orale. Attesa l'importanza della stessa, si chiede altresì, che la presente interrogazione sia inserita nell'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

Barrafranca li, 21/9/17

I CONSIGLIERI COMUNALI INTERROGANTI


Katia Baccaro
Assessore Tarbe
Alice Caporaso



Al Sindaco
Prof. Fabio Accardi

All'Assessore alla Legalità
Dott. Alessandro Salvaggio

→ Al Presidente del Consiglio
Dr. Giovanni Di Dio

Comune di BARRAFRANCA

Oggetto: Interrogazione sulla procedura per l'affidamento del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio di rilevazione delle violazioni al C.d.S. e, in particolare, di quello di stampa, imbustamento e consegna dei verbali.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che con determinazione n. 24/635, del 9/8/2017, il Responsabile del VI Settore P.M. ha impegnato la somma di € 4.666,50 al cap. 1267, al fine di provvedere con separato atto al pagamento delle spettanze per il nolo delle apparecchiature elettroniche (ID Targhe e autovelox Velomatic 512 D) fornite dalla ditta Street Solution s.r.l. di Catania;
- che con determinazione n. 26/637, dell'1/8/2017 (recante attestazione della copertura finanziaria del Segretario Generale), il Responsabile del VI Settore P.M. ha liquidato la somma de qua alla ditta Street Solution s.r.l. di Catania a saldo della fattura n. FATTPAA_25_17 del 21/07/2017, per il servizio afferente la violazione al C.d.S., quali stampa, imbustamento e consegna verbale, escluso spedizione, pari ad € 15,00+i.v.a., indicando quale CIG il n. ZDC1F5A819;
- che le predette determinazioni, a detta del responsabile del VI Settore P.M., sarebbero state adottate sulla base dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione G.C. n. 46, del 12.10.2016;

CONSIDERATO

- che, contrariamente a quanto asserito dal Responsabile del VI Settore P.M., con la citata deliberazione la Giunta Comunale ha semplicemente impartito direttive al Responsabile della P.M. al solo fine di istituire il c.d. vigile di quartiere, utilizzando i servizi appiedati e di organizzare meglio il servizio di vigilanza nelle zone di periferia, aumentando le risorse umane all'uopo assegnate, di

migliorare il servizio di vigilanza senza mezzi di locomozione a motore nelle principali strade del centro città, nonché di utilizzare al meglio gli apparecchi elettronici in dotazione al comando della Polizia Municipale.

Da una rapida disamina di detta deliberazione si evince che la Giunta Comunale non ha autorizzato l'esternalizzazione del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio, considerando che, da un lato, il procedimento sanzionatorio non può essere esternalizzato per intero e, dall'altro, che l'Amministrazione non avrebbe potuto esprimere nessun indirizzo in merito, attesa la competenza esclusiva in capo al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 32 della L. n. 142/1990, così come recepito dalla L. R. n. 48/1991;

- che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 la procedura di stipulazione dei contratti pubblici deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre da parte del responsabile del procedimento di spesa, la quale rappresenta l'atto iniziale ed indefettibile della medesima procedura e deve indicare:

a) il fine da perseguire con il contratto;

b) l'oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base, in ossequio alle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni;

Tale atto costituisce un provvedimento amministrativo di tipo gestionale che, ai sensi dell'art. 32, co. 2, del D. Lgs. n. 50/2016, deve essere adottato dalle stazioni appaltanti prima dell'avvio di una procedura di affidamento di commessa pubblica e nel rispetto degli atti di programmazione eventualmente previsti dal medesimo codice o dalla normativa vigente. Si tratta, dunque, di una manifestazione di volontà che si pone in rapporto di strumentalità con il contratto e ne costituisce il presupposto indefettibile;

- che contrariamente a quanto asserito nelle premesse di cui alle deliberazioni nn. 24 e 26 del 2017 cit., già con la precedente determinazione n. 29/600, del 13.11.2015, il responsabile del VI Settore ha impegnato la somma di € 610,00 i.v.a. inclusa per il noleggio e l'utilizzo dello strumento denominato "street control", inoltre con la determinazione n. 2/52, del 9.2.2016, lo stesso ha impegnato la somma di € 183,00 per il noleggio e l'utilizzo in via sperimentale di un apparecchio di rilevazione della velocità per la durata di un mese e con successiva determinazione n. 8/208, del 21.03.2017, il medesimo ha impegnato la somma di € 610,00, i.v.a. inclusa per il noleggio e l'utilizzo di un apparecchio di rilevazione della velocità per la durata di un anno;

- che, sebbene richiesto verbalmente, il Segretario Generale, che ha apposto il parere di regolarità contabile ed attestato la copertura finanziaria della determinazione n. 26/637 del 18/8/2017 del Responsabile del VI Settore, non è stato in grado di fornire notizie e documenti in ordine all'esistenza di una determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio di stampa, imbustamento, consegna verbale, esclusa spedizione, afferenti le violazioni al C.d.S., nonché del provvedimento di affidamento del relativo servizio e del relativo contratto stipulato per iscritto;

- che, qualora siano effettivamente mancanti i superiori atti e provvedimenti, illegittime risulterebbero

le citate determinazioni adottate dal responsabile della P.M., il quale avrebbe così provveduto – in via postuma - ad impegnare le somme ed a liquidarle in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate e vincolanti per l'Ente;

- che il pagamento della somma di € 15,00 + i.v.a., per il servizio di stampa, imbustamento e consegna di ogni verbale, esclusa la spedizione, appare in ogni caso antieconomico e, comunque, fuori dai prezzi di mercato, in considerazione che:

1) il Comune di Campobello di Mazara, con deliberazione G.C. n. 289 del 19.10.2016, ha affidato il medesimo servizio alla Sapidata S.p.A. per l'importo di € 4,50 per ogni verbale (con un risparmio di oltre il 70% rispetto al servizio della Street Solution s.r.l.);

2) il Comune di Carpineto Romano, con determinazione n. 167 del 19.4.2016 del responsabile del Settore Polizia Municipale, ha affidato il medesimo servizio alla Maggioli S.p.A. per l'importo di € 3,83 per ogni verbale (con un risparmio di oltre l'80%).

Per quanto anzidetto, inverosimile risulta l'affermazione del Responsabile del VI Settore in ordine alla convenienza economica dell'offerta della ditta Street Solution s.r.l.;

- che le condotte del Responsabile del VI Settore, qualora risulti confermata l'assenza degli atti e dei provvedimenti di cui sopra, risulterebbero contrarie alle norme di contabilità pubblica e di scelta della migliore offerta economica.

VISTI

- il D. Lgs. 267/2000;

- lo Statuto Comunale ed il Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale;

INTERROGANO

il sig. Sindaco e l'Assessore alla Legalità per conoscere:

1. se esiste un atto di indirizzo politico con cui è stato demandato al Responsabile del VI Settore di procedere all'esternalizzazione del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio delle infrazioni al C.d.S. e, in particolare, del servizio di stampa, imbustamento e consegna verbale, esclusa spedizione, delle violazioni, indicandone - in caso positivo - gli estremi;
2. se è stata adottata la determinazione a contrarre con cui è stata avviata la procedura per l'affidamento all'esterno del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio e, in particolare, del servizio di stampa, imbustamento e consegna verbale, esclusa spedizione, delle violazioni del C.d.S., indicandone - in caso positivo - gli estremi;
3. se e quando è stato adottato il provvedimento di affidamento e/o di aggiudicazione del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio e, in particolare, del servizio di stampa, imbustamento e consegna verbale, esclusa spedizione, delle violazioni del C.d.S. alla Street Solution s.r.l., indicandone - in caso positivo - gli estremi;
4. se e quando è stato stipulato per iscritto il contratto per l'affidamento del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio e, in particolare, del servizio di stampa, imbustamento e consegna verbale, esclusa spedizione, delle violazioni del C.d.S. alla Street Solution s.r.l.,

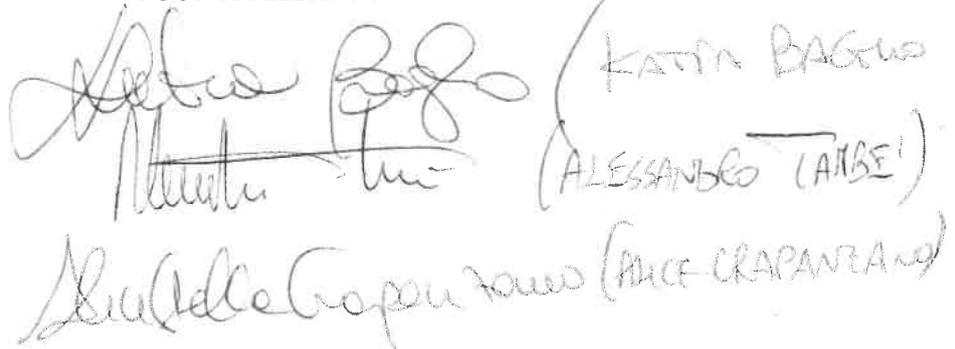
- indicandone - in caso positivo - gli estremi;
5. a partire da quale data è stato avviato il servizio di gestione del procedimento sanzionatorio e, in particolare, il servizio di stampa, imbustamento e consegna verbale, esclusa spedizione, delle violazioni del C.d.S. alla Street Solution s.r.l., indicandone - in caso positivo - gli estremi;
 6. se sussiste, da quando ed in virtù di quale atto, un'obbligazione giuridicamente perfezionata ed efficace tra il Comune di Barrafranca e la Street Solution s.r.l. in relazione al servizio di gestione del procedimento sanzionatorio e, in particolare, quello di stampa, imbustamento e consegna verbale, esclusa spedizione, delle violazioni del C.d.S., indicandone - in caso positivo - gli estremi;
 7. tenuto conto della presenza nel mercato di prezzi ben più vantaggiosi (con un risparmio di circa l'80%) per il medesimo servizio offerto dalla Street Solution s.r.l., secondo quali criteri di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, è stata individuata la Street Solution s.r.l. per l'affidamento del servizio di stampa, imbustamento e consegna dei verbali, esclusa la spedizione, concernenti le violazioni rilevate;
 8. cosa si intende con la locuzione "consegna verbale, esclusa la spedizione" di cui alle determinazioni nn. 24 e 26 del 2017 cit.;
 9. ove accertata l'insussistenza degli atti prodromici, quali azioni, atti e provvedimenti le SS.LL. intendono intraprendere per evitare che il Comune di Barrafranca, già in precarie condizioni finanziarie, paghi la somma di € 4.666,50 alla Street Solution s.r.l. per un servizio mai affidato dall'Ente, stante il disposto dell'art. 191, 4 comma, del D. Lgs. n. 267/2000, che vieta tassativamente il pagamento di tali somme;
 10. se è stata effettivamente pagata la somma di € 4.666,50 alla Street Solution s.r.l. e, in caso positivo, quali atti e provvedimenti le SS.LL. intendono intraprendere per riparare al danno;
 11. quali azioni, atti e provvedimenti le SS.LL. intendono intraprendere nei confronti degli eventuali responsabili ove siano riscontrate condotte illegittime;

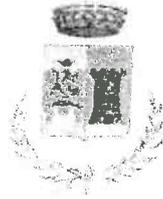
Si chiede che alla presente sia data risposta scritta e orale.

Attesa l'importanza si chiede, altresì, che la presente interrogazione sia inserita nell'ordine del giorno della prima seduta consiliare utile.

Barrafranca li, 19/9/2017

I CONSIGLIERI COMUNALI INTERROGANTI


(KATIA BAGGIO)
(ALESSANDRO LAIBEI)
(PIRE CRAPANZANO)



Comune di Barrafranca
Libero Consorzio Comunale di Enna

COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE
Viale Signore Ritrovato, C.A.P. 94012 – Tel./Fax – 0934/465391

Prot. n. 2330

Barrafranca, 09/10/2017

Al Sig. Sindaco
nonché Ass. alla P.M.
Prof. Fabio Accardi

All'Ass. alla Trasparenza
Dott. A. Salvaggio

LORO SEDE

Oggetto: Risposta interrogazione sulla procedura per l'affidamento del servizio di gestione del procedimento sanzionatorio di rilevazione delle violazioni al C.d.S. e, in particolare, di quello di stampa, imbustamento e consegna dei verbali.

Il Sottoscritto Comandante della P.M Dott/ssa Maria Costa, a seguito di vostra richiesta verbale, con la presente relaziona sulla procedura di cui in oggetto, premettendo che con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 12/10/2016 ha ricevuto l'atto d'indirizzo avente per oggetto: *“La prevenzione dell'infortunistica e la sicurezza stradale, la tutela della salute e dell'incolumità delle persone, il corretto uso di apparecchi elettronici in dotazione al Comando della Polizia Municipale e le forme di contrasto ai comportamenti antidecorosi ed in aperta violazione delle norme del Codice della strada e della Legislazione speciale”*;

“ Il corretto uso di strumenti elettronici in dotazione al Comando di Polizia Municipale”, di cui sopra è stato locato con mia determinazione n. 29/600 del 13/11/2015 di cui fa parte integrante un'offerta economica che prevede una somma di € 500,00 IVA per un 'anno di locazione più € 15,00 ad ogni verbale elevato, stampato, imbustato, consegnato ed **INCASSATO**.

Non è stato esternalizzato alcun servizio di procedimento sanzionatorio, trattasi di un pacchetto di locazione che prevede quanto sopra relazionato. A suo tempo, esattamente nel 2015 è stata fatta un'indagine di mercato sul MEPA e l'offerta più vantaggiosa risultava quella sopra descritta, anzi era più economica di quelle offerte sul MEPA.

Nell'offerta economica, di cui parte integrante della su citata determinazione, vi è una clausola particolare chiamata “ Clausola di Salvaguardia” ossia il Sottoscritto in base agli incassi non potrà mai liquidare alla ditta locataria degli strumenti, anche se dovuta, una parcella superiore al 50% del totale degli incassi.

Si porta a conoscenza che esiste già una deliberazione di G.C. con la quale l'Amministrazione di allora dava come atto d'indirizzo quello di caricare come spese di spedizione su ogni verbale, anche se elevato senza strumenti elettronici, la somma di € 15,00 per "spese di spedizione", cosa che attualmente nella spedizione dei verbali elevati con o senza strumentazione elettronica viene regolarmente fatto.

Si sottolinea, che nessun servizio sanzionatorio è stato esternalizzato, i verbali elevati senza strumentazione elettronica, sono regolarmente spediti da personale di Questo Comando senza l'ausilio di alcuna ditta.

In quanto al paventato danno erariale di cui all'interrogazione si informano le SS.LL. che questo Comando fino alla data odierna, ha avuto un' incasso per un totale di circa € 50,00 mila, nessun ricorso vinto, solo 10 ricorsi in itinere su un totale di 1100 verbali.

Nel rimanere a completa disposizione si porgono **Distinti saluti.**

IL COMANDANTE DI P.M.

Dott.ssa Maria Costa



Recevo 13/08/17 CC
flm

Al Sig. **Sindaco** del Comune di
Barrafranca, prof. **Fabio Accardi**

Al **Vicesindaco**, sig. **Giuseppe Vetriolo**

All'assessore con delega all'inclusione sociale, sport-turismo
e spettacolo,
sig. **Andrea Tambè**

→ Al **Presidente del Consiglio Comunale**
Dr. Giovanni Di Dio

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 44 del regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale **sull'Estate Barrese 2017**.

I sottoscritti consiglieri comunali Alessandro Tambè, Alice Stella Crapanzano e Katia Baglio in qualità di portavoce del **Movimento 5 Stelle** in seno al Consiglio Comunale di Barrafranca, nell'espletamento del proprio mandato

PREMESSO

- Che Con Delibera N. 60 del 19/07/2017 la Giunta Comunale ha approvato il programma dell'"Estate Barrese 2017";

Considerato che nella stessa delibera si specifica che sono state *"viste le proposte dei soggetti privati, delle parrocchie e delle associazioni socio-culturali e di volontariato [...] interessate alla realizzazione delle manifestazioni relative all' "Estate Barrese" anno 2017*

Visto che

- nella stessa delibera si ha l'ardire di specificare che *"l'Ente Comune, per la realizzazione dei servizi, intende procedere avvalendosi della propria struttura organizzativa (gestione diretta) ed in contemporanea, facendo ricorso a "collaborazioni" esterne [...]"*
- e che si specifica ancora che è *"per la realizzazione dell'intera progettualità vi sarà una gestione con controllo diretto di questo Ente, atteso che i soggetti coinvolti si limitano ad offrire una positiva collaborazione a titolo gratuito"*

Considerato che nel corpo della delibera si è ritenuto necessario riportare e acclarare che *"l'Amministrazione Comunale intende fornire, con le caratteristiche del patrocinio gratuito, alle Associazioni, alle Parrocchie ed ai privati che ne hanno fatto richiesta il palco, il suolo pubblico e quant'altro si rende necessario per la buona riuscita di tutte le manifestazioni previste in calendario"*

Considerato che con Ordinanza N. 44 del 20/07/2017, avente ad oggetto anch'essa l'“Estate Barrese” anno 2017, l'Amministrazione Comunale, a firma del vice sindaco Vetriolo, dopo aver scritto che **“i diversi eventi sono organizzati da Associazioni, Gruppi Parrocchiali e singole persone”**, in evidente contrasto con quanto scritto nella sopra citata delibera G.C. n. 60, nella quale invece si scriveva che **“per la realizzazione dell'intera progettualità vi sarà una gestione con controllo diretto di questo Ente, atteso che i soggetti coinvolti si limitano ad offrire una positiva collaborazione a titolo gratuito”**, ha ritenuto opportuno **ordinare**, fra l'altro quanto segue:

“tutte le Associazioni, Gruppi parrocchiali e singole persone, al momento dello svolgimento degli eventi, ove necessario e previsto dalla legge, dovranno essere muniti della documentazione comprovante la regolarità della propria posizione: agibilità piazza, pagamento SIAE, attestazione di corretto montaggio impianto elettrico, corretto montaggio del palco comunale, indicando il legale rappresentante con generalità complete e numero di telefono”, sanzionando i soggetti menzionati ove non si fossero uniformati alle disposizioni dell'ordinanza n. 44 e scaricando su di essi la responsabilità piena di ogni aspetto dell'organizzazione

Tutto quanto **premess**o, **visto** e **considerato**

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco, il vice sindaco (che ha firmato l'ordinanza n. 44 del 20/07/2017) e l'assessore competente affinché riferiscano in Consiglio Comunale:

- Su quali siano i motivi che hanno portato l'Amministrazione comunale a organizzare con tanta approssimazione il programma dell'Estate Barrese 2017;
- Su quale sia il motivo per il quale si sia provveduto a **ordinare** con la sopra richiamata ordinanza n. 44 ai responsabili e/o rappresentanti legali delle Associazioni, dei Gruppi parrocchiali o alle singole persone (?) l'esecuzione di obblighi burocratici che quanto meno andavano condivisi se non addirittura facilitati da Voi che state amministrando attualmente il nostro Comune
- Per quale motivo addirittura si è pensato di sanzionare ai sensi dell'art. 7-bis del TUEL l'eventuale non rispetto delle disposizioni ed obblighi previsti dall'Ordinanza N. 44 in capo ai responsabili e/o rappresentanti legali delle Associazioni, dei Gruppi parrocchiali o alle singole persone;
- Sulle motivazioni che hanno indotto il vice sindaco a dare per il tramite di un'ordinanza delle disposizioni a tre capi-settore? Non sarebbe bastata la delibera?
- Come mai per la piazza Regina Margherita si è provveduto solo alla fine delle manifestazioni previste in calendario alla predisposizione della documentazione richiesta per il rispetto delle nuove disposizioni in materia di *safety*?

Insieme a tali interrogativi si chiede altresì di spiegare a questo Civico consesso, e dunque a tutta la cittadinanza, o alle **autorità** competenti, se non vi sembra di aver usato in maniera inappropriata, dunque abusandone, dello strumento “Ordinanza”?

Pensate, poi, che le attività programmate siano tutte frutto dell'impulso dato dall'Amministrazione comunale? O alcune di esse sarebbero state comunque e normalmente eseguite dalle parrocchie e dai gruppi parrocchiali a prescindere dallo "strano" e forse "inopportuno" inserimento nel calendario dell'Estate barrese?

Ultimo ma non ultimo, come mai la quarta commissione consiliare è stata convocata solo a programma dell'Estate Barrese già deciso e deliberato dalla Giunta Comunale e addirittura regolato con specifica ordinanza? Quante attese e speranze sono state disattese nei cittadini e nei tanto citati giovani?

Lasciateci concludere con una nota un po' più allegra rispetto a quanto riportato nel corpo di questa interrogazione, che di allegro purtroppo ha ben poco, e lo faremo alla maniera degli autori della pagina facebook "Pupu Lifestyle" che con ironia e sarcasmo prevedono, in un possibile programma della futura "Estate Barrese 2018", in quasi tutte le sere, a conclusione di tutti gli eventi, un bel **karaoke**!!!! Forse è la cosa più semplice da autorizzare e non vi costringe a inventarvi ordinanze strampalate e vi permetterebbe quantomeno di far divertire una buona parte dei nostri concittadini fruitori della Piazza Regina Margherita. Questa volta abbiate però la decenza di lasciare la primogenitura a chi ha fatto, sarcasticamente, la proposta.

Si richiede risposta scritta e orale, e che la presente venga inserita all'O.d.G. del primo Consiglio Comunale utile.

Barrafranca li, 29/09/2017

I Consiglieri comunali

Alessandro També

Katia Baglio

Alice Stella Crapanzano